

Il Governo Ungherese approva una Strategia Nazionale per l'Autismo

di Gabor Petri, presidente National Autistic Society, Ungheria

Traduzione a cura di Donata Vivanti

In seguito al rapido aumento delle diagnosi di autismo in Ungheria, una Strategia Nazionale per l'Autismo è stata elaborata da un gruppo di esperti allo scopo di attuare un piano di sviluppo coerente delle politiche sociali ed educative e parallelamente di programmare lo sviluppo del sistema istituzionale. L'elaborazione della strategia è stata coordinata dall'Hungarian Autistic Society, la rete nazionale di Organizzazioni Non Lucrative attive nel campo dell'autismo.

La creazione della Strategia è stata inserita nella Sezione IV/3 del Decreto Governativo ungherese 1062/2007 sull'attuazione del Programma nazionale per le questioni della Disabilità per il periodo 2007-2010. La Strategia, come specificato nel Decreto Legislativo, rientra in una fase preliminare di sviluppo quinquennale che mira a migliorare la qualità di vita della popolazione affetta da Disturbo dello Spettro Autistico e a sviluppare un sistema di servizi più specifici per l'autismo. La Strategia prevede anche un calendario per l'attuazione del programma proposto.

La Strategia ha contribuito ad avviare serie considerazioni da parte delle autorità politiche. Dopo l'approvazione della Strategia nel 2008, i Ministeri dell'Educazione e degli Affari Sociali hanno deciso di istituire programmi specifici a favore delle persone con Disturbo dello Spettro Autistico, aumentando i fondi ad essi destinati. Da allora la Strategia è il documento di base e il punto di riferimento per gli esperti dei ministeri e del mondo associativo nel settore.

Il 17 Febbraio 2010 la Strategia Nazionale per l'Autismo è stata adottata dal Governo ungherese con il Decreto governativo 1038/2010, che specifica le azioni che devono essere attuate da parte dei ministeri ungheresi entro la fine del 2010.

L'Associazione Nazionale Ungherese per l'Autismo crede che il recente Decreto rappresenti solo un primo, ma significativo passo in avanti per le persone con autismo e le loro famiglie.